

Tribunale di Alessandria, Ufficio del Giudice per le indagini preliminari, Sentenza del 22/07/2021
*Giudice dell'udienza preliminare: **TIRONE ALDO**. P.M. (Conf.)*

REATI DI DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE USO DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI – REATO CONTINUATO – ELEMENTO SOGGETTIVO – FATTISPECIE.

È responsabile del reato di cui all'art. 2 del d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74, colui che si è avvalso, nella dichiarazione annuale relativa alle proprie imposte sui redditi, di fatture per operazioni inesistenti – regolarmente registrate in contabilità – per provocare un abbattimento illecito del proprio reddito, con il conseguente risparmio fiscale (fattispecie in cui il Tribunale dichiarava la responsabilità penale dell'imputato che pur aveva affermato che tali fatture erano state create a sua insaputa dal di lui contabile, posto che i benefici fiscali ottenuti erano enormi e, dunque, tali da non poter passare inosservati, oltretutto per il fatto che la condotta non lealmente collaborativa dell'imputato, dinnanzi alla polizia giudiziaria, non deponeva in favore della sua buona fede).

Riferimenti normativi: art. 2 del d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74.